

AL «MELOGRANO»

 Al «televoto» Cavour
batte Francesco II

SERVIZIO IN CULTURA >>

Al televoto vince Cavour sul Borbone Francesco II

«Impersonati» da Galli della Loggia e Compagna per le interviste immaginarie degli «Incontri del Melograno» a Monopoli

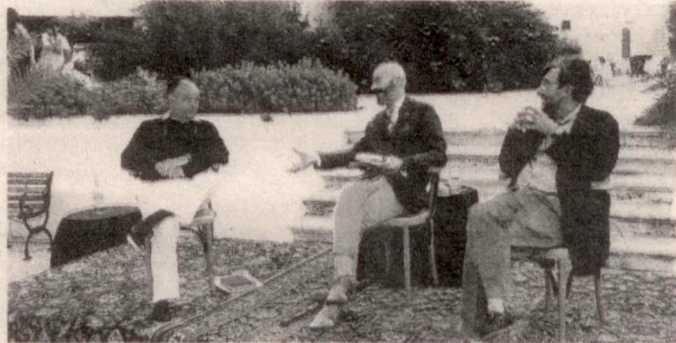
Grandi protagonisti della storia d'Italia rievocati nelle interviste «immaginarie» degli «Incontri del Melograno» (a Monopoli), per il ciclo di «Contrappunti sui 150 anni dell'Unità d'Italia», promossi dalla Fondazione Magna Carta. E allora capita di ascoltare Ernesto Galli della Loggia, storico ed editorialista del «Corriere della Sera», nei panni di Camillo Benso di Cavour, che dialoga con Luigi Compagna, senatore Pdl, nei panni di Francesco II di Borbone, l'ultimo re di Napoli. A moderare questo il secondo appuntamento (il primo era sul federalismo con l'intervento immaginario di Mazzini e

Cattaneo) c'era il giornalista Oscar Giannino.

Il dialogo immaginario, che aveva per tema il liberalismo di ieri e di oggi, è stato anticipato dalle vicende che portarono il re in esilio a Gaeta di fronte all'avanzata di Garibaldi e che di fatto poi avviarono la nascita del Regno d'Italia nel 1861.

Ma innanzitutto chi è il Cavour di oggi? «Nessuno», risponde Galli della Loggia, «non ha imitazioni. Tutt'al più se ne può sentire solo nostalgia, soprattutto perché ai giorni nostri non sembra essere molto amato dai connazionali».

Anche la posizione politica del sovrano non sembra affatto es-



UNITÀ D'ITALIA L'incontro tra Compagna, Giannino e Galli della Loggia

sere attuale per Compagna. «Pur nella brevità del suo Regno (1859-1861)», ha detto, «ha il merito di essere ricordato perché è uscito dalla storia d'Italia per non

nuocere al suo trono. Quando si è trattato infatti di contrapporre i napoletani agli italiani, ha fatto un passo indietro andando in esilio e recuperando il suo onore.

Francesco II di Borbone, aveva inoltre una religiosità vera, forte e autentica e non era superstizioso come invece molti hanno voluto far credere».

Ma è vero che l'Unità d'Italia ha avuto come spinta propulsiva la volontà di sistemare il debito pubblico sabaudo? Tesi fermente contestata da Cavour/Galli della Loggia: «Sono sciocchezze storicamente manipolate. È vero; all'epoca il presidente del Consiglio del Regno di Sardegna aveva contratto un forte debito pubblico perché aveva costruito ferrovie, scuole, porti. E poi c'erano state le guerre. Mentre il Regno di Napoli aveva una buona circolazione monetaria, ma perché non aveva una politica di investimenti pubblici. La monarchia dei Borbone non faceva nulla, ma solo belle leggi per giunta inapplicate».

Alla fine entrambi questi protagonisti del Risorgimento italiano, cui è stata attribuita una responsabilità storica di quanto è accaduto, sono stati sottoposti al televoto per alzata di mano del pubblico accorso: il conte piemontese è stato il favorito.

Il prossimo dibattito degli «Incontri del Melograno» è fissato per venerdì 20 agosto alle 19,30 con lo scrittore e giornalista Marcello Veneziani. In questo «assolo» si parlerà di un argomento quanto mai attuale: «Quel che resta di destra e sinistra»

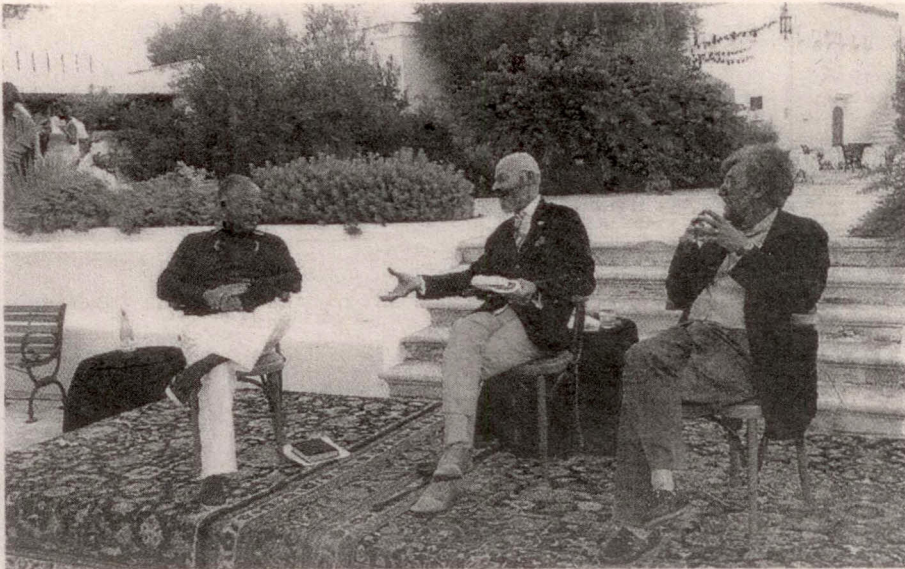
Unità d'Italia Lo storico contro il senatore Luigi Compagna nei dialoghi al Melograno di Monopoli

Galli della Loggia diventa Cavour e batte Francesco II

Un Ernesto Galli della Loggia in grande forma dialettica nei panni di Camillo Benso di Cavour ha avuto la meglio, la sera di Ferragosto, su Francesco II di Borbone, l'ultimo re di Napoli, interpretato dal senatore del Pdl, Luigi Compagna.

Occasione del dialogo immaginario il piazzale della masseria il Melograno di Monopoli, dove sono in corso gli «Incontri del Melograno», durante i quali politici, giornalisti, scrittori e storici conversano tra loro e con il pubblico su temi d'attualità e della storia del nostro Paese.

Il programma è realizzato dalla Fondazione Magna Carta, nata nel 2004 a Roma ispirandosi ad un liberalismo conservatore di tradizione anglosasso-



Luigi Compagna ed Ernesto Galli della Loggia nella sfida moderata da Oscar Giannino

ne. E nella serata di domenica, moderata dal giornalista Oscar Giannino, il tema è stato proprio il liberalismo di ieri e di oggi, visto attraverso le vicende che portarono il re napoletano in esilio a Gaeta di fronte all'avanzata di Garibaldi, determinando i presupposti per la nascita del Regno d'Italia nel 1861. Poiché sia Cavour che Francesco II hanno avuto dirette responsabilità nella piega che presero gli eventi, l'idea è stata di sottoporre i loro argomenti al giudizio del pubblico, numeroso e attento per quasi due ore di dibattito.

Alla fine, per alzata di mano, è risultato favorito il conte piemontese, almeno stando al modo in cui gli interpreti sono riusciti a rappresentare le ragioni

dei due personaggi.

Questi «Contrappunti sull'Unità d'Italia» avevano già visto protagonisti, domenica 8 agosto, Mazzini e Cattaneo, il padre dell'unità nazionale e il teorico del federalismo, interpretati rispettivamente da Giovanni Belardelli, storico delle dottrine politiche a Perugia, e da Giovanni Orsina, docente di storia contemporanea alla Luiss di Roma.

Il terzo ed ultimo dialogo sa-

Le sfide immaginarie

Domenica saranno di fronte Pio IX (Roberto Pertici) e Giuseppe Garibaldi (Alessandro Mola)

rà domenica prossima, alle 19.30, quando s'incontreranno un Pio IX interpretato da Roberto Pertici, contemporaneista a Bergamo, e il Giuseppe Garibaldi di Aldo Alessandro Mola, storico a Milano, moderati dallo scrittore Giordano Bruno Guerri sul laicità, confessionalità, e i rapporti tra Stato e Chiesa.

L'incontro conclusivo di domenica sarà preceduto, venerdì 20, da un assolo di Marcello Veneziani, intervistato dal direttore di Telenorba, Vincenzo Magistà su «Quel che resta di destra e sinistra», mentre sabato 21 è previsto un duetto tutto politico tra Nicola Latorre, vicepresidente vicario del gruppo Pd al Senato, e Domenico Menitti, sindaco di Brindisi ed esponente storico della centro-destra italiano, moderati dal giornalista Mimmo Consales sul tema dei «Laboratori della politica».

Felice Blasi

© RIPRODUZIONE RISERVATA